

Inchiostri per tatuaggi



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti ambientali



Risposte ambientali

✓ Qual è la situazione?

L'applicazione dei tatuaggi è in crescente aumento nella popolazione. A differenza del campo cosmetico, dove il quadro normativo nazionale ed europeo è ben definito, **per gli inchiostri utilizzati per i tatuaggi la normativa è carente**. A partire dal 2007, in considerazione dei rischi evidenziati da un'attività di ricerca, è stato attivato un controllo sistematico per verificare la presenza di sostanze potenzialmente cancerogene negli inchiostri. Dei circa 200 inchiostri analizzati, la percentuale di campioni non sicuri è risultata di poco inferiore al 45%.



✓ Perché sta accadendo?

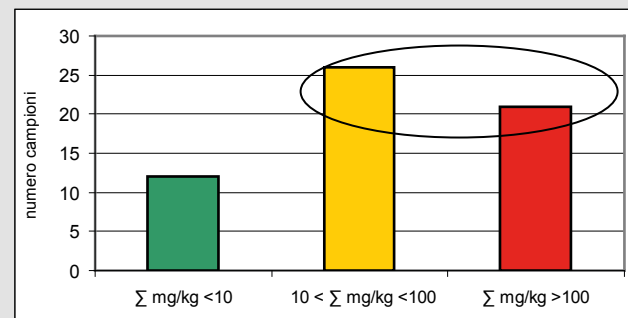
A causa della scarsa regolamentazione dei requisiti per la sicurezza dei prodotti, in commercio è possibile trovare pigmenti di varia natura. I più comuni coloranti sintetici utilizzati sono i coloranti azoici, che derivano da molecole più semplici (ammine aromatiche). **Una volta introdotto il pigmento sottocute, il colorante può subire, ad opera delle attività enzimatiche, la riconversione in ammine, alcune delle quali sono cancerogene**. I colori più a rischio, evidenziati nella fase di studio e controllo degli inchiostri utilizzati dai tatuatori, sono il giallo, il rosso e le loro differenti tonalità (arancione, rosa...).



✓ Stiamo osservando cambiamenti?

La vendita online consente con molta facilità di comprare ogni tipologia di prodotti ed è una modalità frequentemente utilizzata per l'acquisto di inchiostri per tatuaggio. **In alcuni casi la vendita risulta affidabile; il colorante è etichettato e presenta schede tecniche e di sicurezza**. In moltissimi casi, però, la vendita è incontrollata e spesso sono disponibili prodotti contraffatti, di dubbia provenienza, poco sicuri dal punto di vista chimico e microbiologico.

Valori ottenuti su campioni non conformi



Σ = sommatoria di ammine aromatiche per campioni

✓ Lo sapevi che?

- Il colore più utilizzato è il nero; è di provenienza inorganica e può contenere IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici), famiglia di composti che comprende alcune sostanze cancerogene.
- **Gli inchiostri rossi e gialli azoici possono presentare ammine aromatiche cancerogene.**
- Esiste una grande variabilità nella positività degli inchiostri alle ammine aromatiche nell'ambito della stessa marca e colore. Elemento discriminante per la sicurezza è quindi l'affidabilità della materia prima (pigmento) con cui viene realizzato il prodotto.

✓ Cosa puoi fare tu?

- Chiedi informazioni al tatuatore sulla provenienza e sulla sicurezza degli inchiostri.
- **In casi dubbi, chiedi l'aiuto di un esperto della tua ASL per avere un tatuaggio in tutta sicurezza!**

